



COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO

Via Roma n. 12 – 14022 Castelnuovo Don Bosco

Tel. 011/98.76.165 – Fax 011/98.76.816

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.7

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFT) - TRIENNIO 2021-2023 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

L'anno duemilaventuno addì cinque del mese di marzo alle ore 12:45 nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. RAGO ANTONIO - Sindaco	Sì
2. MUSSO SILVIO - Vice Sindaco	Sì
3. SAVIO STEFANO - Assessore	Sì
4. GIGLIO GIADA - Assessore	No
5. PEZZUTTI VALENTINA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale DR. VINCENZO CARAFA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. RAGO ANTONIO, nella Sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27/12/1997, n. 449, stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;
- l'art. 89, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari, i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91, comma 1, del citato decreto dispone che gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del D. Lgs. 165/2001. Nell'ambito del Piano le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il Piano Triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del Piano stesso, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- l'art. 33, come sostituito dal comma 1, dell'art. 16 della Legge 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dal 1° gennaio 2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 6, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano Triennale dei fabbisogni ciascuna Amministrazione indichi la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite dalla legislazione vigente;

RICHIAMATA la Legge 448/2001, in particolare l'art. 19, comma 8, il quale, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli Enti Locali devono accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

CONSIDERATO che con il Decreto 8/5/2018 il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" necessarie per l'attuazione dell'articolo 6 ter, del D. Lgs. 165/2001, come introdotto dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 75/2017, di riforma al pubblico impiego;

RILEVATO che in adempimento a quanto disposto dall'art. 33 come sostituito dal comma 1, dell'art. 16 della Legge 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ciascun Responsabile di Settore ha

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Castelnuovo Don Bosco. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

operato una ricognizione del personale dalla quale emerge che questo Ente non ha personale in soprannumero né in eccedenza per l'anno 2021, come si evince dalla propria precedente deliberazione n. 6 del 05/03/2021, immediatamente eseguibile;

RICHIAMATI:

- l'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006, che prevede da parte delle Amministrazioni Pubbliche l'adozione del Piano Triennale di azioni positive tendente ad assicurare la rimozione di ostacoli che possano impedire le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne;
- l'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009, come sostituito dall'art. 8 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che prevede che annualmente le Amministrazioni Pubbliche redigano e pubblichino sul sito istituzionale il Piano della Performance, documento programmatico triennale, definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica;
- l'art. 9, comma 1 quinquies del D. L. 113/2016, convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, che prevede il rispetto dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e altresì il rispetto del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13 Legge n. 196/2009);

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 557 quater, della Legge 27/12/2006 n. 296, così come modificata dalla Legge n. 114/2014, sancisce il limite del contenimento della spesa del personale alla media del triennio 2011/2013, che per il Comune di Castelnuovo Don Bosco è pari a € 576.774,21;

VISTO l'articolo 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che recita *"I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia"*;

VISTO il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali a tempo indeterminato nei comuni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D. L. 30 aprile 2019 n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per il comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11/09/2020 ad oggetto: "Circolate sul Decreto del Ministero per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del Decreto Legge n. 34 del 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzione di personale da parte dei comuni";

VISTA la circolare ministeriale interpretativa di indirizzo n. 1374 dell'8 giugno 2020 ad oggetto "Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del Decreto Legge n. 34 del 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzione di personale da parte dei comuni";

VISTO altresì il Decreto del Ministero dell'Interno 21/10/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 30/11/2020 avente oggetto: "Modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segreteria comunale e provinciale", che all'art. 3 stabilisce, tra l'altro, che "ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa";

DATO quindi ATTO che l'Ente prima di procedere alle assunzioni di personale deve predisporre il calcolo della propria capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato in base alla disciplina prevista dal predetto articolo 33, comma 2, del D. L. 34/2019, nella versione modificata dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 853 della Legge n. 160/2019), dal D. M. del 17 marzo 2020, dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2020, e dalla circolare ministeriale interpretativa di indirizzo n. 1374 dell'8 giugno 2020;

VERIFICATO che il regime introdotto con il predetto provvedimento prevede nuovi parametri secondo i quali la spesa del personale deve essere contenuta entro determinati limiti generali e, al di sotto di questi, entro determinati limiti individuali di seguito indicati:

- l'art. 3 suddivide i Comuni per fasce demografiche; il Comune di Castelnuovo Don Bosco appartiene alla fascia d), fascia che individua i Comuni con un numero di abitanti da 3.000 a 4.999;
- con l'art. 4 individua, con l'apposita tabella 1, i valori soglia di massima spesa del personale, diversi per fascia demografica di appartenenza, fornendo gli elementi per la relativa determinazione;
- l'art. 5 stabilisce, con l'apposita tabella 2, le percentuali di incremento della spesa del personale e le ipotesi di deroga, fermo il limite di spesa corrispondente al valore soglia della tabella 1;

DATO ATTO che è quindi necessario provvedere:

- a) all'individuazione della spesa del personale, comprensiva di oneri riflessi e al netto dell'IRAP, desunta dall'ultimo rendiconto approvato. Il rendiconto di riferimento è quello dell'anno 2019;
- b) all'individuazione della media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, dedotto l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata. Il triennio di riferimento è quello 2017-2018-2019 e il fondo crediti di dubbia esigibilità da considerare è quello desunto dal bilancio dell'anno 2019;
- c) alla determinazione del rapporto tra la spesa di cui al punto a) e la media delle entrate di cui al punto b), espresso con valore percentuale;
- d) all'eventuale incremento annuo, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, della spesa del personale registrata nell'anno 2018, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia della tabella 1;

RILEVATO che nello specifico, sulla base di quanto analiticamente riportato nei prospetti agli atti del Settore Finanziario:

- il Comune di Castelnuovo Don Bosco appartiene agli enti di fascia d) e il *valore soglia* di cui alla tabella 1 è pari al 27,20%;
- la spesa del personale dell'anno 2019, al netto dell'IRAP, è pari a € 500.774,31;
- la media delle entrate del triennio 2017-2019, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità dell'anno 2019 è pari a € 2.065.510,86;
- il rapporto tra le spese e le entrate di cui sopra è quindi pari al 24,24% ed è inferiore al valore soglia del 27,20% come individuata nella tabella 1 Art. 4 del D. M. del 17 marzo 2020 al quale corrispondente il valore di € 561.924,96 di spesa massima di personale;

DATO altresì ATTO che:

- il Comune di Castelnuovo Don Bosco, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, rispettando il limite del valore soglia dettato dalla tabella n. 1, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, può "incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, e per le percentuali indicate nella tabella n. 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1";
- la spesa di personale registrata nel 2018 ammonta ad €. 508.056,50 e per l'anno 2021 per i comuni da 3.000 a 4.999 abitanti la percentuale massima annuale di incremento del personale in servizio a mente della sopra citata tabella n. 2 di cui all'art. 5 del D.M. del 17 marzo 2020 è fissata nella misura del 24%;
- il limite dell'incremento per nuove assunzioni anno 2021 che verrebbe a determinarsi a mente del citato art. 5 comma 1 del D.M. del 17 marzo 2020 ammonta ad € 121.933,56,

RILEVATO che sussistono le condizioni per procedere nell'anno 2021 con le sostituzioni del personale che sarà collocato a riposo nel corso dell'anno in quanto:

- viene rispettato il limite di cui alla tabella 1 del D. M. 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D. Lgs. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- per il triennio 2021-2023 la spesa programmata di personale, anche se solo presunta, come indicato nei prospetti conservati agli atti del Settore Finanziario, ammonta rispettivamente:
 - per l'anno 2021: € 546.616,50;
 - per l'anno 2022: € 547.616,50;
 - per l'anno 2023: € 547.616,50;
- viene pertanto rispettato il limite della spesa programmata di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 ex art. 1 comma 557 quater Legge n. 296/2006 così come modificata dalla Legge n. 114/2014 che ammonta ad € 576.774,21

ATTESO che l'Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha sempre provveduto alla programmazione del fabbisogno di personale e ha adottato puntualmente il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale;
- ha provveduto puntualmente alla ricognizione annuale non riscontrando mai eccedenze di personale o situazioni di soprannumero;
- per l'anno 2021 la Giunta comunale ha valutato, senza riscontrare eccedenze, il soprannumero/eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., con deliberazione n. 6 del 05/03/2021, immediatamente eseguibile;
- ha provveduto puntualmente all'adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive, per il triennio 2021-2023, la Giunta comunale ha approvato il piano di azioni positive nell'ambito delle pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 198/2006, con deliberazione n. 5 del 05/03/2021, immediatamente eseguibile;
- la spesa di personale per il triennio 2021-2023, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, che è pari a euro 576.774,21, come disposto dall'art. 1, comma 557 quater, della Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D. L. 90/2014;
- ha ottemperato al disposto dell'art. 9, comma 1 quinquies, del D. L. 113/2016 avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Rendiconto relativo all'anno 2019 e provveduto alla trasmissione alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti dalla predetta disposizione di legge;
- l'obbligo di certificazione dei crediti previsto dall'art. 27, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 26/04/2014, n. 66, convertito nella Legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3 bis, del D. L. 29/11/2008, n. 185, convertito in legge 28/01/2009, n. 2, è di natura dinamica e prevede che l'Amministrazione inadempiente non possa procedere alle assunzioni fino al permanere dell'inadempimento. La verifica di tale presupposto sarà quindi effettuata alla data di adozione del provvedimento di assunzione;
- non versa in situazioni strutturalmente deficitarie e di dissesto;

RICHIAMATA altresì la legge n. 145/2018 in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, senza ulteriori vincoli di finanza pubblica;

CONSIDERATO quindi che occorre procedere alla ricognizione delle facoltà assunzionali del 2021 alla luce delle cessazioni che avverranno in corso d'anno ed esaminate le segnalazioni pervenute dalle Posizioni Organizzative relativamente alla cessazione di personale e alle richieste d'integrazione di organico nei rispettivi Settori;

DATO ATTO che il conteggio sulla spesa programmata per gli anni 2021, 2022 e 2023 è stato effettuato ipotizzando posizioni di ingresso pari alla prima fascia economica e che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di Bilancio dell'Ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del Bilancio Triennale;

RILEVATO che la legge 20 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021) all'art.1, comma 69, al fine di consentire ai comuni di fare fronte tempestivamente ai maggiori oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi al superbonus edilizio 110%, autorizza l'assunzione a tempo determinato della durata massima di un anno, non rinnovabile, di personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici tecnici comunali e che agli oneri derivanti dalle suddette assunzioni i comuni provvedono nei limiti delle proprie risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, nonché di quelle assegnate a ciascun ente mediante riparto, che sarà predisposto con decreto del presidente del consiglio dei ministri, su proposta del MISE;

RILEVATO che nell'anno 2021 cesseranno dal servizio per collocamento a riposo a seguito pensionamento le seguenti figure professionali:

- n. 1 Istruttore amministrativo, categoria C, presso il Settore Servizi Demografici;
- n. 1 Istruttore direttivo amministrativo, categoria D, presso il Settore Servizi Amministrativi;

CONSIDERATA quindi la necessità di prevedere per il triennio 2021- 2023, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e che si prevede cesserà nel triennio di riferimento;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzione di personale, approvare il seguente Piano delle Assunzioni per l'anno 2021 e il Programma Triennale 2021-2023 del Fabbisogno di Personale:

Cat.	Profilo Professionale	Modalità assunzione	Destinazione	Decorrenza prevista
D	Istruttore Direttivo	Mobilità/ Scorrimento graduatoria o Concorso Pubblico	Servizi Amministrativi, Segreteria, Commercio	entro 2021
C	Istruttore Amministrativo	Mobilità/ Scorrimento graduatoria o Concorso Pubblico	Servizi Demografici	entro 2021
C	Istruttore Amministrativo	Stabilizzazione contratto Formazione Lavoro	Servizio Polizia Municipale	entro 2021
C	Istruttore Amministrativo	Stabilizzazione contratto Formazione Lavoro	Servizi Finanziario/Tribu ti	entro 2021

Anni 2022 e 2023: in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa, o mobilità del personale, si procederà al turn over nel rispetto della vigente normativa;

VISTA la dotazione organica dell'ente come riportata nel prospetto allegato 1) al presente provvedimento, nel quale è rappresentata per i vari settori la consistenza dei dipendenti in servizio e la programmazione di fabbisogno del personale;

VISTO il parere favorevole e relativo al Piano dei fabbisogni di personale 2021/2023 espresso dal Revisore dei Conti con verbale in data 04/03/2021;

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione del fabbisogno di personale, approvata con la presente deliberazione, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al periodo in considerazione;

DATO ATTO che il contenuto della presente deliberazione sarà oggetto di informazione alle OO.SS. e alla R.S.U., ai sensi dell'art. 2, commi 18, lettera a) e 19 del D. L. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i.;

DATO ALTRESI' ATTO che il presente Piano Triennale verrà trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

RICHIAMATI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Regioni e Autonomie Locali;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 156 del 15 dicembre 2010;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'articolo 49, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

ESPRESSO il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'atto alle norme e leggi vigenti in materia, giusto Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI RICHIAMARE E APPROVARE quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

DI DARE ATTO che a seguito della ricognizione annuale per l'anno 2021, effettuata ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., il Comune di Castelnuovo Don Bosco non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e pertanto non sussiste il vincolo di cui all'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183.

DI DARE ATTO che il Comune di Castelnuovo Don Bosco, come precisato in premessa, non incorre nel divieto di assunzione di personale avendo rispettato la normativa vincolistica in materia di spesa per il personale e limitazioni al turn over e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per poter adottare provvedimenti di assunzione.

DI DARE ATTO che il limite del contenimento della spesa di personale è vincolato alla media della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater, della Legge. n. 296/2006, così come modificata dalla Legge n. 114/2014, che per il Comune di Castelnuovo Don Bosco è pari a € 576.774,21.

DI DARE ATTO che, come indicato nei prospetti conservati agli atti del Settore Finanziario, la spesa complessiva del personale derivante dal fabbisogno per il triennio 2021/2023 sarà presuntivamente pari a:

- per l'anno 2021: € 546.616,50;
- per l'anno 2022: € 547.616,50;
- per l'anno 2023: € 547.616,50;

e pertanto non supera il limite della spesa media triennale 2011/2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater, della Legge n. 296/2006, così come modificata dalla legge n. 114/2014,

DI DARE ATTO del rispetto del limite della tabella 1 dell'art. 4 Art. 4 del D. M. del 17 marzo 2020 che, facendo riferimento all'ultimo rendiconto approvato, si attesta per questo Comune sul valore del 24,24%, inferiore quindi al valore soglia del 27,20% come individuato nella citata tabella al quale corrispondente il valore di €. 561.924,96 di spesa massima di personale;

DI DARE ATTO che il Comune di Castelnuovo Don Bosco, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2021, rispettando il limite del valore soglia dettato dalla tabella n. 1, nell'anno 2021 può incrementare per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 pari ad € 508.056,50 per la percentuale del 24% e quindi fino all'importo di € 121.933,56, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

DI APPROVARE, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzione di personale, il seguente Piano delle Assunzioni per l'anno 2021 e il Programma Triennale 2021-2023:

Cat.	Profilo Professionale	Modalità assunzione	Destinazione	Decorrenza prevista
D	Istruttore Direttivo	Mobilità/ Scorrimento graduatoria o Concorso Pubblico	Servizi Amministrativi, Segreteria, Commercio	entro 2021
C	Istruttore Amministrativo	Mobilità/ Scorrimento graduatoria o Concorso Pubblico	Servizi Demografici	entro 2021
C	Istruttore Amministrativo	Stabilizzazione contratto Formazione Lavoro	Servizio Polizia Municipale	entro 2021
C	Istruttore Amministrativo	Stabilizzazione contratto	Servizi Finanziario/Tribu	entro 2021

		Formazione Lavoro	ti	
--	--	----------------------	----	--

Anni 2022 e 2023: in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa, o mobilità del personale, si procederà al turn over nel rispetto

DI APPROVARE l'allegata dotazione organica, che con la consistenza dei dipendenti in servizio e la programmazione di fabbisogno del personale, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DI DARE ATTO che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nel Bilancio di Previsione 2021/2023 e risultano compatibili con le disposizioni in premessa richiamate.

DI TRASMETTERE il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

DI PUBBLICARE il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i.;

DI AUTORIZZARE il Segretario Comunale – Responsabile del Servizio Personale a procedere secondo gli indirizzi contenuti nel presente atto;

DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.

DI DISPORRE la trasmissione di copia della presente deliberazione alle OO.SS. e alle R.S.U. ai sensi dell'art. 2, commi 18, lettera a) e 19 del D. L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 e al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, del D. Lgs. 165/2001, modificato dal D. Lgs. n. 75/2017.

DI DARE ATTO che i conteggi di cui in premessa essendo complessi sono stati effettuati con specifici fogli di calcolo depositati agli atti del Servizio Finanziario.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese,

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
F.to RAGO ANTONIO

IL VICE SINDACO
F.to MUSSO SILVIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. VINCENZO CARAFA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, oggi 11/03/2021 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, fino al 26/03/2021 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Castelnuovo Don Bosco, 11/03/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. VINCENZO CARAFA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 05-mar-2021

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VINCENZO CARAFA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Castelnuovo Don Bosco, 11/03/2021